

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N 1 UNITA' DI PERSONALE CAT. D PROFILO PROF.LE D1 "FUNZIONARIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE"/ PROFILO DI RUOLO "FUNZIONARIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE ISTITUZIONALE" TRATTAMENTO ECONOMICO TABELLARE INIZIALE D1 PER IL PROGETTO "PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE POLITICHE DI GENERE DELLA REGIONE TOSCANA".

ART. 1

Oggetto della selezione

La Regione Toscana indice una selezione pubblica, per esame, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato per 12 mesi, di n 1 unità di personale di cat. D profilo prof.le D1 "Funzionario comunicazione e informazione"/ profilo di ruolo "Funzionario comunicazione e informazione istituzionale", trattamento economico tabellare iniziale D1, per la realizzazione del progetto "Promozione e diffusione delle politiche di genere della Regione Toscana" della Direzione Generale della Presidenza.

Le attività che dovranno essere svolte nell'ambito del progetto consistono in:

- gestione delle relazioni e rapporti con soggetti interni ed esterni all'Ente Regione Toscana
- stesura di rapporti, relazioni e report finalizzati alla promozione e diffusione delle politiche di genere
- ricerca e di aggiornamento dati inerenti le tematiche delle pari opportunità
- supporto all'organizzazione di eventi e di azioni di comunicazione sul tema delle politiche di genere e delle pari opportunità.

Il 60% dei posti messi a selezione sono riservati ai soggetti che hanno stipulato con la Regione Toscana uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi gli incarichi di nomina politica, per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006.¹

Il reclutamento con contratto a tempo determinato dei candidati utilmente collocati in graduatoria avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.²

Il presente avviso stabilisce le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa. Per quanto non espressamente previsto, vale quanto stabilito dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal regolamento regionale 24 dicembre 1999, n. 5.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.³

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

¹ Articolo 9 legge regionale 03/05/2007 n. 27

² L'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 è stato riscritto dall'art. 49, comma 3 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008

³ Legge 10/4/91 n. 125 e legge regionale 20/7/92 n. 32

ART. 2*Requisiti per la partecipazione alla selezione*

Per partecipare alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.) purché con un'adeguata conoscenza della lingua italiana (il grado di conoscenza della lingua italiana sarà accertato durante lo svolgimento delle prove);
2. godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
3. età non inferiore a quella prevista per l'iscrizione nelle liste elettorali (18 anni) e non superiore ai 65 anni;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. idoneità fisica all'impiego. Per gli appartenenti alle categorie riservatarie di cui alla Legge 68/1999 ad esclusione di orfani o vedove o equiparati, dovrà essere accertata la capacità lavorativa e che il grado di invalidità non sia di pregiudizio alla salute o all'incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti. E' fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 104/1992;
6. non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
 - laurea in Scienze della Comunicazione secondo il vecchio ordinamento;
 - laurea specialistica (ex D.M. 509/1999) in Scienze della Comunicazione sociale e istituzionale (classe **67/S**) o magistrale (ex D.M. 270/2004) in Teorie della comunicazione (**LM-92**);
 - laurea (ex D.M. 509/1999 o D.M. 270/2004) in Scienze della comunicazione (classe **14** o **L-20**);
8. esperienza lavorativa presso un datore di lavoro pubblico, adeguatamente documentabile, con contratto di lavoro subordinato, maturata negli ultimi 3 anni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nell'ambito delle attività di promozione, supporto e diffusione delle pari opportunità, per un periodo non inferiore a 6 mesi continuativi;
9. buona conoscenza della lingua inglese o francese;
10. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
11. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.).⁴

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati validi solo se riconosciuti dalle autorità competenti entro la data di scadenza del presente avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

⁴ Requisito necessario solo per in nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

ART. 3*Domanda di partecipazione alla selezione*

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice utilizzando, anche in copia fotostatica, l'apposito modulo (allegato A del presente avviso).

Deve essere spedita a mezzo raccomandata entro e non oltre il termine perentorio di **15 (quindici) giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Deve essere indirizzata alla Regione Toscana, Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo, Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento" - Viale Toscana 21, 50127 Firenze.

Per l'ammissione alla partecipazione fa fede il timbro postale di partenza.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: **DOMANDA DI SELEZIONE S.P. 73/09.**

La domanda può altresì essere consegnata a mano, esclusivamente dall'interessato o da altra persona che presenti fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, presso il Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento", solo nei giorni di lunedì e giovedì, dalle 9.30 alle 12.30.

Le domande spedite o presentate prima della pubblicazione del presente avviso o oltre il termine di scadenza sopra indicato non saranno accettate.

Il candidato deve indicare in modo esatto il suo recapito e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nella domanda (mediante raccomandata A/R).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda la dispersione di comunicazioni dovuta ad inadempienze del candidato.

L'Amministrazione non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono indicare sotto la propria responsabilità:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza;
2. di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell'Unione Europea (U.E.). I cittadini della U.E. devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
3. di avere il godimento dei diritti politici;
4. di non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati ovvero dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
5. il riferimento alla selezione a cui intendono partecipare;

6. di essere a conoscenza della necessità di possedere il requisito di cui all'art 2, punto 5. dell'avviso (idoneità fisica all'impiego);
7. di essere in possesso del diploma di laurea di cui all'art. 2, punto 7 del presente avviso, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento, dell'istituto che lo ha rilasciato e della votazione conseguita;
8. di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2, punto 8 del presente avviso con l'indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità del possesso del requisito medesimo, nonché del requisito di cui all'art. 2, punto 9 del presente avviso;
9. di non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
10. di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.)⁵;
11. l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi della vigente normativa, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 7);
12. l'indirizzo presso il quale devono pervenire le comunicazioni relative al concorso con esatta indicazione del numero di C.A.P. e del recapito telefonico. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione esclusivamente per iscritto, mediante raccomandata A/R;
13. che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso sono documentabili.

In fondo alla domanda l'interessato deve apporre la propria firma.

Le dichiarazioni sottoscritte nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.⁶ In caso di atti e/o dichiarazioni false, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Alla domanda dovrà essere allegato la fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.⁷

La firma in fondo alla domanda deve essere scritta per esteso ed in modo leggibile e non è soggetta ad autenticazione.⁸

L'omissione della firma, a sottoscrizione della domanda di partecipazione, non può essere sanata e comporta l'esclusione dalla selezione. Comporta l'esclusione anche l'omissione di una delle dichiarazioni riportate dal punto 1) al punto 9) a meno che non siano desumibili dalla domanda stessa o dalla documentazione eventualmente allegata.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di consentire la regolarizzazione dell'omissione della firma del candidato qualora, a suo insindacabile giudizio, i tempi tecnici di svolgimento della selezione lo consentano.

⁵ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

⁶ Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00

⁷ Articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/00

⁸ Art. 39 del D.P.R. 445/00

L'ammissione dei candidati alla prova di esame è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche antecedentemente allo svolgimento della prova di esame, ammettendo alla stessa solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento della prova d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

ART. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 12 del regolamento n.5/1999.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla struttura regionale Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento".

I lavori della commissione devono comunque concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova di esame.

ART. 5

Prova di esame

La prova di esame consiste in un colloquio vertente sulle seguenti materie:

- Normativa comunitaria e nazionale in tema di pari opportunità e politiche di genere (Decisioni e direttive della Commissione europea, Codice sulle Pari Opportunità, Legge 215/1992, Legge 125/1992)
- Normativa regionale in tema di pari opportunità e politiche di genere, con particolare riferimento alla Regione Toscana
- Teoria e tecnica della comunicazione di massa
- Organizzazione e funzionamento della Regione Toscana
- Lingua inglese o francese

La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti.

La prova si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova sono pubbliche.

Se un candidato è impossibilitato a sostenere il colloquio per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovrà darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice c/o il "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo,

reclutamento.” La comunicazione deve pervenire entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, pena l’esclusione dalla selezione. Nei successivi tre giorni deve essere recapitata alla Commissione la documentazione comprovante la causa di forza maggiore. La Commissione, valutata la documentazione, può disporre a suo insindacabile giudizio, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in altra data, in considerazione delle esigenze organizzative della selezione. La data successiva non deve superare i 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in altra data. La proroga deve essere richiesta dall’interessata entro e non oltre il giorno successivo a quello stabilito per il colloquio, pena la perdita di tale diritto. La richiesta deve essere comunicata al Presidente della Commissione. Nei tre giorni successivi deve essere presentata alla Commissione la certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio. Il rinvio della prova può essere richiesto anche, su presentazione di certificazione del medico specialista, dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana precedente a quella della data presunta del parto. Il periodo di proroga non può essere superiore, in nessun caso, alle cinque settimane a decorrere dalla data del parto o dalla interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

ART. 6

Diario della prova

La Commissione esaminatrice stabilisce il calendario della prova d’esame, la cui sede, data e orario di svolgimento sono comunicati ai candidati ammessi alla prova, mediante raccomandata, spedita almeno 15 giorni prima della data stabilita per la prova medesima.

I candidati non ammessi riceveranno comunicazione per iscritto. Tale comunicazione è effettuata dal competente ufficio regionale Settore “Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento”.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova nel luogo, alla data e all’orario stabilito.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per:

- la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito;
- la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, che dovrà essere comunicato tempestivamente solo mediante raccomandata A/R;
- gli eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7*Formazione e pubblicazione della graduatoria*

Espletata la prova la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione, conseguita da ciascuno.

Gli atti relativi alla selezione sono trasmessi dal Presidente della Commissione all'Amministrazione regionale per i provvedimenti di competenza.

Il dirigente competente, con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione applicando gli eventuali diritti di preferenza.

A parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza così come stabiliti dall'art. 8 del regolamento regionale n. 5/1999, che sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso⁹;
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato senza aver riportato sanzioni disciplinari servizio nelle amministrazioni pubbliche¹⁰;
- c) dalla maggiore anzianità di disoccupazione;
- d) dalla più giovane età.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T.

⁹ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

¹⁰ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine le graduatorie sono definitive.

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La pubblicazione sul B.U.R.T. del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco dei candidati non idonei sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale a tutti gli interessati prevista dalla L. 241/90 nonché dalla legge regionale 20.01.1995, n. 9.

ART. 8

Utilizzo della graduatoria

La graduatoria della selezione resta aperta per l'intera durata del progetto e comunque non più di tre anni, a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione.

La graduatoria è utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, finalizzati alla realizzazione del progetto "Promozione e diffusione delle politiche di genere della Regione Toscana".

Fermo restando che le assunzioni sono fatte secondo l'ordine di graduatoria, il 60% dei posti messi a selezione sono riservati ai soggetti che hanno stipulato con la Regione Toscana uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa, esclusi gli incarichi di nomina politica, per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006.¹¹

Il reclutamento con contratto a tempo determinato dei candidati utilmente collocati in graduatoria avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.¹²

La graduatoria risultante dalla selezione potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni di personale a tempo determinato qualora per la realizzazione di progetti speciali si renda necessario avvalersi di unità di personale in possesso delle competenze oggetto della presente selezione.

ART. 9

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, dovranno essere riconfermate le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione, qualora siano scaduti i termini di validità delle stesse.

La riconferma deve avvenire attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo.¹³

L'interessato dovrà produrre direttamente la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso, se questa non viene fornita all'Amministrazione dai soggetti titolari delle informazioni.

¹¹ Articolo 9 legge regionale 03/05/2007 n. 27

¹² L'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 è stato riscritto dall'art. 49, comma 3 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008

¹³ Articolo 10 del regolamento regionale n. 5/1999

ART. 10*Stato giuridico e trattamento economico*

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro a tempo determinato.¹⁴

L'efficacia del contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova ai sensi dell'art. 7 comma 9 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Regioni - Autonomie locali successivo a quello del 1° aprile 1999.

Il trattamento economico spettante al personale assunto a tempo determinato è quello previsto per la categoria D, trattamento economico tabellare iniziale D1, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Regioni – Autonomie Locali" in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ART. 11*Informativa art.13 Codice in materia di protezione dei dati*

Il Codice in materia di protezione dei dati personali¹⁵ e la Direttiva per l'attuazione del Codice stesso prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai candidati competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice.

L'utilizzo dei dati che riguardano il candidato ha come finalità la gestione delle procedure concorsuali per la costituzione e gestione delle graduatorie di idoneità per l'assunzione a tempo determinato presso l'ente Regione Toscana.

Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento non dà luogo alla instaurazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale toscana.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale.

I dati saranno trattati dal personale del Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento", espressamente incaricato, e comunicati ad altri uffici della Regione Toscana competenti per la gestione del rapporto di lavoro, al momento dell'instaurazione di tale rapporto.

Il titolare del trattamento è: Regione Toscana - Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il responsabile del Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento" - Direzione generale Organizzazione e Sistema Informativo - Dott.ssa Francesca De' Rossi.

¹⁴ Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Regioni – Autonomie Locali".

¹⁵ D.Lgs n.196/2003

Il responsabile del procedimento di selezione è individuato nel dirigente responsabile del Settore “Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento”, Dott.ssa Francesca De’ Rossi.

Il presente bando è disponibile presso l’Ufficio Relazione col Pubblico della Regione Toscana (Firenze, Viale di Novoli, 26), aperto il lunedì, mercoledì, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e il martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

E’ inoltre disponibile all’indirizzo internet: www.regione.toscana.it, alla sezione “Opportunità” cliccando su Concorsi”.

ALLEGATO A**modulo di domanda****S.P. 73/09**(da riportare sull'esterno
della busta)**Al Presidente della Giunta Regionale**

Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo

Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento"

P.O. "Procedure di mobilità tra amministrazioni diverse e di assunzione temporanea"

Viale Toscana 21

50127 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per assunzione a tempo determinato per un periodo di 12 mesi per la copertura di n. **1** posto di Categoria D profilo professionale D1 "**Funzionario comunicazione e informazione**" / profilo di ruolo "**Funzionario comunicazione e informazione istituzionale**" trattamento economico tabellare iniziale D1 per la realizzazione del progetto "Promozione e diffusione delle politiche di genere della Regione Toscana".

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità DICHIARA quanto segue:

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

cognome e nome _____

data di nascita _____ comune di nascita _____ prov. _____

codice fiscale _____

comune di residenza _____

località _____ C.A.P. _____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

telefono _____ / _____ cell. _____

indirizzo e-mail _____

recapito per comunicazioni (se diverso dalla residenza):

via / p.zza _____ n. _____ località _____

C.A.P. _____ comune _____ prov. _____

telefono _____ / _____

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero
 di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro della U.E.:
 _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua
 italiana;

2. di non avere un'età inferiore ai 18 anni e superiore ai 65 anni;

3. di avere il godimento dei diritti politici;

4. di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di laurea (secondo il vecchio ordinamento) _____

laurea specialistica/magistrale (D.M. 509/1999 - D.M. 270/2004) (indicare anche **la classe**) _____

laurea (D.M. 509/1999 - D.M. 270/2004) (indicare anche **la classe**) _____

conseguito in **data** _____

presso (indicare la facoltà e l'indirizzo) _____

con **votazione** _____

5. di possedere, come indicato all'art. 2 pt. 8 dell'avviso, il seguente requisito (barrare le rispettive caselle e completare le informazioni richieste):

- esperienza lavorativa, adeguatamente documentabile, maturata **nell'ambito delle attività di promozione, supporto e diffusione delle pari opportunità con contratto di lavoro subordinato**

presso il seguente datore di lavoro pubblico _____

Indirizzo: _____

dal ____/____/____ al ____/____/____ Totale mesi _____
 (gg/mm/aa) (gg/mm/aa)

6. di possedere, come indicato all'art. 2 pt. 9 dell'avviso, una buona conoscenza della lingua _____ **(inglese e/o francese)**;
7. di non essere stato destituito o licenziato ovvero dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero di essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego per le seguenti motivazioni:

_____;
8. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. di essere a conoscenza della necessità di possedere ai fini dell'assunzione il requisito dell'idoneità fisica all'impiego ai sensi dell'art. 2 comma 1 punto 5 dell'avviso di selezione;
9. di essere in regola con gli obblighi di leva¹, assolti nell'anno _____, il cui foglio di congedo è stato rilasciato dal seguente ufficio (Distretto militare, Capitaneria di porto, ecc. ...) _____ con sede in _____
ovvero
di essere nella seguente posizione (esente, riformato ...) _____
_____ la cui documentazione è presso il seguente ufficio (distretto ...) _____;
10. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'art. 4 dell'avviso e dell'art. 8 del Regolamento regionale n. 5/1999 e successive modifiche (barrare la casella interessata):
- a) insignito di medaglia al valore militare;
 - b) mutilato e invalido di guerra ex combattenti;
 - c) mutilato e invalido per fatto di guerra;
 - d) mutilato e invalido per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) orfano di guerra;
 - f) orfano dei caduti per fatto di guerra;

¹ Requisito necessario solo per in nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

- g) orfano dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) ferito in combattimento;
- i) insignito di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capo di famiglia numerosa;
- l) figlio dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) figlio dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) figlio dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) genitore vedovo non risposato e sorella e fratello vedovo o non sposato dei caduti di guerra;
- p) genitore vedovo non risposato e sorella e fratello vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) genitore vedovo non risposato e sorella e fratello vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto la selezione (Regione Toscana)¹⁶;
- t) coniugato e non coniugato con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) invalido e mutilato civile;
- v) militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e titoli la preferenza è determinata da:

- a) avere n. figli a carico;
- b) aver prestato, senza aver riportato sanzioni disciplinari, servizio nelle amministrazioni pubbliche¹⁷;
- c) essere iscritto nell'elenco anagrafico di cui all'art. 4 del D.P.R. 442/2000 del centro per l'impiego di _____ e di conservare lo stato di disoccupazione a far data dal _____.
- (gg/mm/aa)

Qualora il candidato barri **dal punto a) al punto s), o il punto u), o il punto v), o dichiari di aver prestato, senza aver riportato sanzioni disciplinari, servizio nelle amministrazioni pubbliche** dovrà indicare presso quale ente/ufficio è possibile verificare l'effettivo possesso del titolo dichiarato:

_____;

11. di aver stipulato con la Regione Toscana uno o più contratti di collaborazione coordinata e continuativa (esclusi gli incarichi di nomina politica) per la durata complessiva di almeno un anno raggiunta alla data del 29 settembre 2006:

^{16 2} A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente, con contratto a tempo indeterminato o determinato o di formazione lavoro

^{17 2} A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente, con contratto a tempo indeterminato o determinato o di formazione lavoro

contratto di collaborazione continuativa e coordinata

(indicare l'oggetto collaborazione come da contratto)

presso la Regione Toscana

Settore: _____

dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

(gg/mm/aa)

(gg/mm/aa)

per una durata complessiva di mesi _____

(ai fini della quota di riserva di cui all'art. 1, comma 560 della legge 296/2006 la durata minima complessiva è di almeno **12 mesi**, anche non continuati, raggiunta alla data del **29 settembre 2006**)

12. che le dichiarazioni rese nella presente domanda sono documentabili.

Allego alla presente domanda la fotocopia non autenticata del documento di identità.

N.B.: Qualora al momento dell'assunzione siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi dell'art. 25 del regolamento regionale n. 5/1999.

Data _____

Firma
